

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Lotto 1 - servizio di promozione della salute e prevenzione della dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo rivolto prioritariamente a preadolescenti ed adolescenti nelle scuole secondarie di primo grado di Bologna**

numero di gara 9137049

codice identificativo gara lotto 1 9866617DE9

codice unico intervento lotto 1 S01232710374202200054

**Periodo 01 ottobre 2023– 31 agosto 2025**

### **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato speciale d'appalto definisce il servizio finalizzato alla promozione della salute e prevenzione della dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo rivolto prioritariamente a preadolescenti ed adolescenti nelle scuole secondarie di primo grado di Bologna

### **Art. 2 – Durata dell'appalto**

La durata prevista dell'appalto è indicativamente di 23 mesi dal 01/10/2023 sino al 31/08/2025. Alla data di scadenza l'Amministrazione Comunale ha facoltà di prorogare il contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Amministrazione Comunale.

### **Art. 3 – Ammontare dell'appalto**

L'importo dell'appalto nel periodo di riferimento è pari a:

- Lotto I € 101.960,00 IVA esclusa (comprensivi di € 100.400,00 quale importo stimato per la manodopera per l'intera durata del servizio)

L'importo viene corrisposto all'aggiudicataria previa presentazione di regolare fattura, come meglio specificato all'art. 5.

Per l'appalto di servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente, di conseguenza i relativi oneri per la sicurezza sono pari a zero. L'Amministrazione Comunale qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. L'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 4 – Modalità di espletamento del servizio**

Le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nell'allegato 1 "Disposizioni tecniche specifiche" al presente capitolato speciale d'appalto.

### **Art. 5 – Condizioni di pagamento**

L'aggiudicataria emetterà le fatture con cadenza bimestrale.

Il Comune può accettare solo ed esclusivamente fatture trasmesse in formato elettronico secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 che ha fissato, unitamente al successivo art. 25 del DL 66/2014, la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

Per quanto sopra, si riporta di seguito il Codice Univoco Ufficio, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche riportanti i dati di seguito indicati: CODICE UNIVOCO LREPZX, CIG 9866617DE9 e DDPRO di aggiudicazione con data di esecutività.

Ogni fattura dovrà riportare l'esatta indicazione degli interventi eseguiti, con le specifiche richieste dall'Amministrazione Comunale.

Non verranno in ogni caso pagati gli interventi non effettuati, anche se previsti dal Contratto.

Qualora le attività eseguite fossero inferiori a quanto convenuto in contratto, l'Amministrazione Comunale

corrisponderà un corrispettivo totale ridotto derivante dall'applicazione dei prezzi unitari, distinti per specifiche tipologie di intervento previste, indicati in sede di offerta da parte del Concorrente.

I termini di pagamento decorreranno dalla data di completamento delle verifiche inerenti la regolare prestazione. Il pagamento delle fatture avverrà a 30 giorni, fatti salvi i tempi richiesti per consentire all'Amministrazione l'accertamento della regolarità degli obblighi contributivi INPS ed INAIL in capo all'affidataria.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente, l'Amministrazione comunale si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione comunale potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la prestazione del servizio potrà essere sospesa dall'impresa aggiudicataria; qualora quest'ultima si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicare con raccomandata A/R da parte dell'Amministrazione comunale.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15-31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali.

Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione del servizio potrà essere sospeso da parte del l'appaltatore. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione comunale.

#### **Art. 6 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche, si impegna altresì a dare immediata comunicazione di eventuali variazioni. Le fatture, pertanto, dovranno riportare il numero di conto corrente postale o bancario dedicato sul quale dovranno essere accreditate le somme. Qualsiasi variazione apportata a tale conto corrente dovrà essere comunicata entro 7 giorni all'Area Welfare e promozione del Benessere della comunità del Comune di Bologna specificando i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Si richiamano le clausole risolutorie e le sanzioni previste dalla Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

#### **Art. 7 - Revisione prezzi**

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si prevede la revisione prezzi, con riferimento alla sola parte di costo per manodopera, qualora intervengano rinnovi del CCNL di categoria applicato dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto.

Resta ferma la possibilità, per l'appaltatore, di richiedere, una sola volta per ciascun anno di durata contrattuale, la revisione dei prezzi di beni/servizi che incidono sul contratto, con comunicazione formale da inviarsi a mezzo pec, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse.

Al ricevimento della richiesta, il Responsabile unico del procedimento supportato eventualmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni percentuali dei singoli prezzi. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile unico del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Il Responsabile unico del procedimento si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo pec all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di procedere annualmente ad una verifica dell'andamento dei prezzi.

La revisione dei prezzi in aumento o in diminuzione, anche a seguito di apposita richiesta dell'appaltatore, potrà essere accordata qualora dall'istruttoria si dovesse riscontrare che i prezzi di beni e/o servizi utilizzati nell'ambito dell'appalto abbiano subito variazioni rilevanti superiori al 10% dell'importo contrattuale, o comunque tali da alterarne significativamente l'originario equilibrio.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive decorsi 3 mesi dalla pronuncia/decisione del Responsabile unico del procedimento. La revisione dei prezzi potrà essere richiesta soltanto a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto. Pertanto per i primi 12 mesi di contratto i prezzi offerti rimangono fermi e invariabili.

#### **Art. 8– Obblighi nei confronti del personale**

Il rapporto di lavoro con il personale dipendente od incaricato per lo svolgimento delle prestazioni dovrà essere regolato dalle vigenti norme sui contratti di lavoro, nel rispetto delle vigenti leggi e regolamenti, ivi compresi quelli disciplinanti l'esercizio delle attività professionali nonché delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione del lavoratori, compatibilmente con la natura giuridica dell'aggiudicatario.

E' a carico dell'aggiudicatario ogni onere retributivo, assicurativo e previdenziale riguardante il personale impegnato nelle attività previste nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il personale addetto dovrà essere regolarmente incaricato dei compiti affidatigli previa stipulazione con la ditta contraente di apposito contratto, secondo le modalità previste e consentite dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., deve garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal citato Decreto. Per l'appalto di servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e gli oneri per la sicurezza per interferenze, per il tipo di attività e modalità del servizio, è pari a zero. Si precisa che negli oneri aziendali per la sicurezza si intendono ricompresi anche quelli derivanti dalla necessaria dotazione dei dispositivi individuali di protezione relativi all'emergenza Covid-19, come prescritti dalla normativa vigente, o altre emergenze sanitarie, per il personale che sarà utilizzato nel presente appalto.

L'Amministrazione Comunale resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale e l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è responsabile di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

#### **Art. 9 - Garanzie e Coperture assicurative**

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base dell'affidamento.

Tale cauzione deve essere stipulata con Istituto bancario o con Impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni e deve prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita
- rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 CC.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, per qualsiasi motivo, l'aggiudicatario dovrà

provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dalla relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La mancata prestazione della garanzia definitiva è motivo di decadenza dell'affidamento con conseguente affidamento al secondo classificato.

L'aggiudicatario, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

**1. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Bologna) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- preparazione dei prodotti/sostanze utilizzati/e per l'espletamento dell'attività oggetto del presente appalto;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia, nonché a cose presenti nelle aree o nei locali in cui si eseguono i servizi;
- danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'aggiudicatario o da esso detenuti;
- danni da lavori di ordinaria manutenzione;
- danni da installazione, montaggio e smontaggio di beni e/o attrezzature;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario - che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

**2. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicatario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000 per sinistro e Euro 1.500.000 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL"

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze non esonerano l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative. Prima della sottoscrizione del contratto e con almeno 5 giorni d'anticipo rispetto ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo all'aggiudicatario di produrre al Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità del Comune di Bologna idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza del presente contratto e per tutto l'eventuale periodo di detenzione dei beni anche oltre la scadenza contrattuale.

*In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, le coperture assicurative precedentemente riportate dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti fermo restando la responsabilità solidale fra imprese.*

#### **Art. 10 – Obblighi di riservatezza**

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non

divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire i danni che dovessero derivare all'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 11 - Proprietà dei dati**

L'aggiudicatario s'impegna a consegnare alla sola stazione appaltante, su supporto cartaceo ed in formato digitale, gli elaborati prodotti, garantendo la massima riservatezza in ordine agli argomenti oggetto della documentazione stessa. Ai risultati verrà data pubblicità previo accordo tra le parti sui criteri (tempi e modi) più opportuni. L'Amministrazione ha diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati prodotti anche in caso di revoca dell'affidamento.

#### **Art. 12 - Penali**

La mancata effettuazione di attività previste o l'esecuzione in difformità comporteranno una decurtazione dei compensi in misura pari a tre volte il compenso previsto per la prestazione stessa.

In caso di mancanza di inoltro di documentazione richiesta nell'allegato 1 viene applicata la penale di 500 euro.

In caso di ritardo nell'effettuazione delle attività previste sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'1% dell'importo contrattuale previsto, salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali verranno motivate dall'Amministrazione Comunale in forma scritta e l'aggiudicatario potrà rispondere con elementi giustificativi entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvenuta comunicazione. Se gli elementi giustificativi non saranno ritenuti validi le penali verranno applicate mediante trattenuta sui compensi dovuti.

#### **Art. 13 - Risoluzione e recesso del contratto**

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a. il verificarsi di almeno 5 episodi di mancata esecuzione ingiustificata del servizio;
- b. la sommatoria di un numero di interruzioni del servizio non concordate pari a dieci giorni nell'arco di un anno;
- c. violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 10;
- d. il mancato inizio del servizio entro i termini prescritti;
- e. l'utilizzazione di personale non rispondente a quanto indicato nell'offerta tecnica;
- f. violazione di quanto previsto all'articolo 16.

Nei suddetti casi, il Comune di Bologna comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e/o ripristinare il servizio secondo le modalità concordate. Qualora l'aggiudicatario non ottemperi, è facoltà del Comune di Bologna di risolvere il contratto.

Ogni altra inadempienza potrà dar luogo alla risoluzione giudiziale del contratto.

In caso di risoluzione, il Comune di Bologna procede all'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza, in caso di sostanziali modifiche del quadro giuridico di riferimento relative alle competenze del Comune in materia di promozione della salute e prevenzione dall'uso/abuso di sostanze legali e illegali. In tal caso nessun indennizzo o risarcimento è dovuto all'Appaltatore, fermo restando il pagamento delle prestazioni eseguite fino alla comunicazione di recesso da parte del Comune, da trasmettere a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di almeno trenta giorni.

#### **Art. 14 - Clausola sociale**

Per l'esecuzione del servizio/fornitura oggetto del presente appalto è richiesta la seguente clausola sociale, la cui accettazione è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta: "L'Appaltatore qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore personale, rispetto a quello di cui si avvale, per lo svolgimento delle attività rientranti fra

quelle oggetto del contratto, deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal subentrante."L'allegato personale espone i dati relativi al personale utilizzato nel contratto di appalto per ciascun lotto in corso di esecuzione. L'Appaltatore si impegna a dare attuazione, quale specifico obbligo contrattuale, al progetto di riassorbimento presentato alla stazione appaltante prima dell'aggiudicazione. La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale e comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere all'aggiudicazione, dichiarando pertanto escluso il concorrente dalla gara.

#### **Art. 15 – Cessione del contratto, cessione del credito e subappalto**

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

La cessione dei crediti è regolata dalla legge 21.2.1991 n. 52 e dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento configurano un servizio sociale riconducibile all'allegato IX del d.lgs. 50/2016, cui non si applica automaticamente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105. Si ritiene che tutte le prestazioni del servizio debbano essere svolte direttamente dall'appaltatore in ragione della natura educativa e di supporto educativo-psicologico del servizio, nonché della complessità organizzativa e della stretta complementarietà tra tutte le azioni progettuali.

#### **Art. 16 – Rendicontazioni e monitoraggio**

Le verifiche sulla corretta esecuzione dell'appalto sono effettuate dal Responsabile unico del procedimento tramite il Direttore dell'esecuzione, laddove nominato, e i propri referenti per la gestione dell'appalto, che nel caso di inadempimento o di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto e nell'offerta presentata valuta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 12.

L'operatore economico è tenuto all'osservanza di quanto previsto nell'allegato 1 "Disposizione tecniche specifiche" paragrafo inerente il monitoraggio delle attività.

Il Comune potrà chiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione o raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio; resta salva l'autonomia organizzativa dell'aggiudicatario entro i limiti dettati dall'obbligo di mantenere gli standard del servizio previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

#### **Art. 17 – Spese, imposte e tasse**

Il contratto d'appalto sarà sottoscritto dal Direttore del Settore Salute Benessere e Autonomia della persona del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto e sua registrazione saranno a carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto, quietanze, diritti di segreteria, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Bologna.

#### **Art. 18 – Rinvio a norme di diritto vigenti**

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si intendono applicabili le norme di cui al D.Lgs. 50/2016 e al Codice Civile.

#### **Art. 19 – Trattamento dei dati personali**

Gli oneri e responsabilità reciproche derivanti dal trattamento di tali dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sono disciplinate nell'accordo per il trattamento dei dati personali" sottoscritto tra il Comune di Bologna e l'appaltatore nel quale formalmente l'appaltatore viene designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento sopra citato. L'appaltatore si impegna, in tutti i casi, ad operare nel pieno rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), nel D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nelle autorizzazioni generali e in eventuali ulteriori provvedimenti, linee guida e pareri formulati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme alla normativa vigente e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati nel rispetto di quanto definito dagli artt. 5, 24 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

## **Art. 20 Controversie e foro competente**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente e del conseguente contratto e' competente il Foro di Bologna.

## **ALLEGATO 1 : DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE**

### **Premessa**

*Il Comune di Bologna – Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità realizza da diversi anni interventi diretti ad adolescenti e giovani – e figure adulte di riferimento – per la promozione della salute e prevenzione da uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive (legali e illegali), da tecnologie digitali (es. videogiochi, social network) e da gioco d'azzardo (es. scommesse sportive, gratta e vinci, slot machine, giochi d'azzardo online).*

*Negli ultimi anni, si osserva un tendenziale abbassamento dell'età in cui avvengono i primi approcci alle sostanze psicoattive, i quali possono produrre anche abitudinarietà al consumo, uso problematico o intossicazioni acute, con effetti nocivi anche gravi per la salute. Risulta quindi importante fornire a ragazze/i strumenti di autonomia adeguati a prevenire eventuali problematiche da dipendenza che possono insorgere a fronte di contatti sperimentali o reiterati nel tempo con il mondo delle sostanze, onde evitare che questo agito si trasformi in dipendenza, capace di mettere a rischio la propria e l'altrui salute.*

*Anche a seguito della fase pandemica covid-19, si riscontrano tendenze in aumento di utilizzo massivo e pervasivo delle tecnologie digitali, che possono produrre fenomeni di isolamento, distorsione nelle relazioni, alterazione sonno-veglia nonché un vero e proprio ritiro sociale. Inoltre, molto diffusa è la pratica di videogiochi con loot boxes, che riproducono meccanismi di ricompensa tipici dell'azzardo. Per quanto riguarda il gioco d'azzardo, sebbene in Italia sia legalizzato solo per i maggiorenni, si stima che il 45% di ragazze/i tra i 15 e i 19 anni ha giocato d'azzardo almeno una volta nel corso dell'anno (dati ricerca ESPAD 2022 a cura del CNR), con una prevalenza dell'azzardo online rispetto a quello fisico e un aumento tra i giovani della pratica del trading online.*

*Alle luce di quanto sopra delineato, il Comune di Bologna – Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità intende affidare un servizio per la promozione della salute e prevenzione dalla dipendenza da sostanze psicoattive (legali e illegali), tecnologie digitali e gioco d'azzardo rivolto prioritariamente a preadolescenti ed adolescenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di Bologna, nonché ad adulti di riferimento (docenti, genitori, caregiver) e alla comunità allargata. Il servizio dovrà tenere in considerazione la complessità dei fenomeni sopra richiamati, attraverso un lavoro che abbia come punti di riferimento la promozione di competenze trasversali e di fattori di protezione, la diffusione di maggiore consapevolezza sui fattori di rischio per la propria e altrui salute, l'intercettazione precoce dei bisogni per un eventuale accompagnamento ai servizi del territorio.*

L'oggetto del servizio concerne interventi di promozione della salute e prevenzione dalla dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo, rivolto a preadolescenti e adolescenti, adulti di riferimento, comunità allargata.

Lotto I: interventi rivolti a ragazzi/e nelle scuole secondarie di primo grado di Bologna, adulti di riferimento e comunità allargata

**Durata:** la durata dell'appalto è di 23 mesi, indicativamente dal 01 ottobre 2023 al 31 agosto 2025. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

### **Descrizione dell'attività e aspetti organizzativi**

Gli interventi del servizio dovranno fare riferimento agli indirizzi contenuti nei seguenti atti di programmazione regionale:

- Piano regionale della Prevenzione 2021-2025 (DGR n. 2144/2021) e aggiornamenti seguenti, e in particolar modo con il Programma Predefinito 4 Dipendenze;
- Piano regionale di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo 2022-2024 (DGR. 731/2023) e aggiornamenti seguenti.
- Piano regionale sociale e sanitario 2017 – 2019 (DGR n. 1423/2017) e aggiornamenti seguenti;
- Piano regionale pluriennale per l'adolescenza 2018 – 2020 (DAR n. 180/2018) e aggiornamenti seguenti;
- Linee di indirizzo su ritiro sociale: prevenzione, rilevazione precoce ed attivazione di interventi di primo e secondo livello (DGR n. 1016/2022) e aggiornamenti seguenti.

Nello specifico, gli interventi del servizio si svolgono all'interno di una collaborazione con AUSL Bologna per quanto riguarda l'attuazione locale del Piano regionale della Prevenzione 2021-2025 - PP4 Dipendenze.

## **SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

### Interventi sulle scuole secondarie di primo grado e sulla comunità

Il servizio, in continuità con quanto già svolto dal Comune di Bologna in anni precedenti nell'ambito degli interventi di prevenzione da uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo in ottica di promozione della salute, è rivolto a sensibilizzare ragazze/i in una particolare fase di crescita, cioè l'uscita dall'età infantile, ed accompagnarli e supportarli adeguatamente in una nuova fase di ciclo vitale, la preadolescenza; questa fase dello sviluppo rappresenta un momento in cui ragazze/i affrontano i cambiamenti che attraversano il proprio corpo e la propria interiorità, e dialogano con il contesto che vivono esplorando nuove aree di esperienza. In questa fase della crescita, è importante veicolare a ragazze/i corrette informazioni su comportamenti a rischio, nonché potenziare fattori protettivi e competenze trasversali che aiutano a promuovere la salute e il benessere.

Il servizio si realizza tramite una proposta tecnica da presentare al Comune:

- deve esplicitarsi in una serie di azioni puntualmente definite per ogni ambito tra quelli indicati in seguito dal n.1 al n.5 definendone la connessione logica e coerente;
- deve svolgersi nel territorio e nelle scuole secondarie di primo grado di Bologna, nonché, per quanto alle attività di sensibilizzazione e prevenzione al gioco d'azzardo patologico, prevedere lo sviluppo di interventi di comunità sui 6 Quartieri cittadini;
- deve rispettare il monte ore minimo richiesto suddiviso per anno scolastico di riferimento

### **Ambiti:**

1) attività info-educativa svolta nei contesti scolastici, che persegue l'intento di accompagnare ragazzi/e nel loro percorso evolutivo, cercando di fornire strumenti adeguati affinché possano, da un lato, prevenire eventuali primi contatti con sostanze psicoattive che possono dare adito a dipendenze, dall'altro, nel caso di accertati consumi già in atto, a problematizzare e agire approcci critici affinché tali comportamenti si mantengano nella sfera dell'occasionale o sperimentale e non degenerino in una vera e propria dipendenza con rischio per la propria e l'altrui salute; tale attività deve essere integrata nei contenuti da interventi info-educativi sul tema dell'uso e abuso di tecnologie digitali che possono produrre fenomeni di isolamento e di ritiro sociale, del gioco d'azzardo fisico e online;

2) momenti di formazione, informazione e confronto e restituzione con il corpo insegnante;

3) momenti di formazione, informazione, confronto ed eventuali prime consulenze con gli adulti di riferimento ed in modo particolare con i genitori degli studenti;

4) attività di sensibilizzazione rivolta alla comunità allargata nei Quartieri cittadini, anche attraverso il coinvolgimento di insegnanti, genitori, servizi e reti attive sul territorio, per perseguire l'obiettivo di diffondere una cultura condivisa sul tema dei consumi e del contrasto al gioco d'azzardo patologico, attraverso interventi capillari sui territori e in un'ottica di promozione della salute e prevenzione;

5) indagini sociologiche che perseguono l'intento di analizzare, con metodi quali-quantitativi e visuali (per es. interviste/questionari one to one e foto-stimolo, o altri strumenti di indagine online), i mutamenti di



significato nella percezione del rischio dei comportamenti di consumo dell'utenza principale nel quadro socio-culturale attuale, caratterizzato da mutamenti veloci nell'ambito dei consumi e da un livello di scolarizzazione estremamente diversificato tra giovani della stessa età.

In particolare, per ciascun ambito come prima descritto, dovranno essere garantite le seguenti attività minime:

*a) per studenti/esse:*

il servizio dovrà essere strutturato con interventi in classe, con o senza l'insegnante di riferimento sulla base delle indicazioni del corpo docente, con moduli flessibili e duttili a contenuti differenziati per classi di età e che, sulla base della situazione del gruppo classe coinvolto e sulla base delle indicazioni e problematiche segnalate dal corpo docente di riferimento, risponda in modo più mirato ed efficace possibile ai bisogni emersi; dovrà essere previsto un confronto metodologico continuo con i Gruppi di Lavoro competenti del Tavolo di Promozione della salute e Prevenzione del Distretto Città di Bologna (che coinvolge Comune di Bologna, AUSL di Bologna, Policlinico Sant'Orsola, Università di Bologna, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna), anche attraverso la co-costruzione di attività specifiche (ambito 1);

*b) per insegnanti:*

il servizio dovrà essere strutturato con il coinvolgimento preliminare degli insegnanti, in particolar modo con i referenti salute e benessere di ogni scuola, per la condivisione di un percorso educativo che tenga conto delle specifiche situazioni del gruppo classe; con step intermedi di monitoraggio-andamento degli interventi; con un confronto finale per la restituzione delle osservazioni fatte nelle classi e per articolare azioni e strumenti utili agli interventi nell'anno scolastico successivo (ambito 2);

*c) per genitori e caregiver:*

il servizio dovrà essere strutturato prevedendo incontri con genitori e caregiver di ragazzi/e coinvolti, con l'attivazione di un percorso di coinvolgimento per sensibilizzare gli adulti di riferimento e co-costruire contenuti e strumenti a sostegno della genitorialità (ambito 3);

*d) comunità allargata:*

il servizio dovrà prevedere momenti di sensibilizzazione e condivisione con la comunità nei Quartieri cittadini, con la realizzazione di interventi e microeventi - principalmente sul tema del gioco d'azzardo - condivisi sia con ragazzi/e coinvolti, sia con i servizi e le reti presenti sul territorio, anche in collaborazione con altri Enti/Associazioni; tale attività dovrà coinvolgere la comunità del territorio di ogni Quartiere, sia per veicolare il lavoro svolto nelle scuole, sia per un confronto comunitario sulla percezione del fenomeno dei consumi (ambito 4);

*e) raccordo e programmazione con il Comune – monitoraggio - esito delle indagini e analisi di contesto:* dovrà essere mantenuta una costante relazione con il Comune, attraverso incontri di programmazione periodici con UI Salute e Città Sane – Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità (di seguito UI Salute e Città Sane), e incontri con i servizi educativi, sociali e gli uffici Reti dei Quartieri per favorire l'integrazione di buone pratiche, la messa in rete di informazioni, l'attivazione di eventuali progettazioni condivise; dovrà essere previsto un adeguato sistema di indagine, monitoraggio ed analisi dell'approccio ai consumi in relazione ai contesti scolastici oggetto del servizio, con messa a punto di questionari e altri strumenti di indagine condivisi con il Comune; dovrà essere prevista l'organizzazione e la gestione, in accordo col Comune, di un evento-convegno annuale che si ponga come momento di riflessione e analisi socio-pedagogica del mondo dei consumi fotografando le sue caratteristiche e modifiche, a sostegno alla costruzione di una cultura condivisa relativa al consumo, al gioco d'azzardo e alle dipendenze (ambiti 4 e 5);

## **Territorio e scuole di riferimento.**

La proposta tecnica deve svolgersi obbligatoriamente nel territorio comunale di Bologna; deve svolgersi, per ogni anno scolastico di riferimento, all'interno di almeno 18 scuole fisicamente situate nel territorio di Bologna e deve comprendere almeno 180 classi per ciascun anno scolastico di cui:

- 60 prime classi
- 60 seconde classi
- 60 terze classi

### **Attività richieste**

- A1) interventi info-educativi con l'utenza principale a scuola, in classe, con la presenza di due operatori per ogni attività
- A2) formazione, informazione, confronto e restituzione con i/le docenti;
- A3) formazione, informazione, confronto ed eventuali prime consulenze con genitori e caregiver di ragazze/i;
- A4) incontri di raccordo col Comune su programmazione delle attività e monitoraggio del servizio;
- A5) incontri e confronto con la rete dei servizi educativi, sociali e sanitari del territorio, con le reti territoriali esistenti nei Quartieri e realizzazione di iniziative per la comunità allargata;
- A6) coordinamento dell'attività di equipe, comprensivo della formazione/supervisione degli operatori;
- A7) elaborazione e somministrazione dei questionari per le indagini sociologiche, della loro analisi e restituzione in forma di relazione scientifica al Comune, ed eventuali incontri con il Comune per la valutazione degli esiti

### **Monte ore annuale richiesto**

Si prevede un fabbisogno ore per ciascun anno scolastico orientativamente di:

- 1688 ore destinate alle attività richieste A1), A2) e A3), per un totale di 3376 ore sui due anni scolastici;
- 306 ore destinate alle attività richieste A4), A5), A6) e A7), per un totale di 612 ore sui due anni scolastici.

Il monte ore annuale minimo, richiesto per ogni ambito di attività, può essere rimodulato a fronte di eventuali esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo a carico del soggetto aggiudicatario di assolvere al monte ore annuale totale richiesto. Tali eventuali rimodulazioni devono essere preventivamente concordate con il Comune di Bologna – UI Salute e Città Sane.

### **SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

Gli interventi dovranno essere erogati presso le sedi delle Scuole di Bologna che avranno aderito alla proposta progettuale del presente servizio. La proposta verrà presentata ai Dirigenti Scolastici dal Comune di Bologna nel mese di settembre di ognuno dei due anni scolastici di riferimento del servizio. L'operatore economico dovrà lavorare in stretto contatto con i docenti referenti per la salute e il benessere di ogni scuola, con la programmazione delle attività da definire secondo orari e modalità concordati con il corpo docente e con UI Salute e Città Sane. Le attività dovranno svolgersi in forma concentrata in orario scolastico, sia al mattino sia al pomeriggio durante la settimana, dal lunedì al venerdì/sabato a seconda dell'articolazione oraria di lezione delle scuole aderenti alla proposta.

Saranno previsti incontri con docenti o eventi con ragazze/i che si potranno tenere occasionalmente anche di sabato e di domenica.

L'attività dovrà inoltre garantire una conoscenza precisa dell'organizzazione dei Servizi educativi, Servizi Sociali e dei Servizi Sanitari di supporto alla persona nel territorio di Bologna, nonché del servizio Area 15 integrato con AUSL di Bologna; sarà infatti necessario saper dare risposte certe e tempestive agli studenti, ai genitori e al corpo docente, nonché alla comunità allargata dell'esatto percorso di invio ai servizi nel caso in cui emergano situazioni di bisogno o disagio evidente se non già conclamato. L'invio dovrà essere comunque concertato con UI Salute e Città Sane.

Tutte le attività dovranno essere erogate con carattere di continuità nell'arco di 23 mesi previsti da contratto, e comunque facendo riferimento al programma di dettaglio che l'operatore economico appaltatore dovrà concordare con la stazione appaltante; nella proposta di dettaglio, l'appaltatore dovrà tenere presente che

l'attività sarà più concentrata nei mesi da ottobre a maggio all'interno delle classi, nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto per reportistica, monitoraggio ed eventi.

L'appaltatore dovrà rendersi disponibile a garantire la partecipazione agli incontri operativi e informativi organizzati dal Comune. Tutta la documentazione prodotta nell'ambito del servizio dovrà riportare i loghi del Comune di Bologna che verranno forniti da UI Salute e Città Sane e sarà di proprietà del Comune.

In nessun caso le prestazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario potranno essere sostitutive delle attività e delle funzioni del personale del Comune di Bologna.

#### **Profilo delle risorse umane**

L'aggiudicataria è obbligata ad impiegare, per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

In sede di offerta tecnica l'operatore economico dovrà presentare la composizione del gruppo di lavoro, che dovrà contenere almeno:

- un coordinatore, in pianta organica presso l'organizzazione dell'aggiudicataria con documentato servizio continuativo per almeno 36 mesi, con laurea preferibilmente in psicologia o, in alternativa, in scienze sociali (o titoli equipollenti) e comprovata esperienza in servizi e progetti rivolti in modo specifico alla prevenzione del disagio di preadolescenti/adolescenti/giovani e al tema dei consumi di sostanze psicoattive e gioco d'azzardo oltre che esperto di lavoro di rete/comunità;
- un sociologo, con laurea in sociologia o titoli equipollenti, con esperienza in indagini sociologiche afferenti gli ambiti oggetto del servizio;
- una équipe formata da educatori che dovranno possedere titolo di educatore professionale di cui al decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, o titoli equipollenti; o da laurea in Scienze della formazione, o Scienze dell'Educazione, o Pedagogia o titoli equipollenti; o da educatori/operatori che abbiano svolto documentato servizio continuativo di almeno 48 mesi presso enti/organizzazioni che erogano servizi educativi afferenti gli ambiti dei consumi di sostanze psicoattive e gioco d'azzardo e che hanno rapporti consolidati con enti pubblici;

L'operatore economico dovrà indicare, **pena l'esclusione**, i nominativi del coordinatore del servizio e del sociologo allegando relativo curriculum, che sarà oggetto di valutazione.

Il profilo del coordinatore, responsabile dell'attività e che rappresenterà l'interfaccia nei rapporti con il Comune di Bologna per quello che riguarda le attività oggetto dell'aggiudicazione in particolare dovrà:

- assicurare l'efficace organizzazione delle attività;
- fornire un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento dei risultati operativi attesi;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri richiesti da UI Salute e Città Sane, sia relativi all'organizzazione e analisi dell'andamento delle attività, sia relativi alla interconnessione con gli altri soggetti coinvolti nella rete di collaborazione dei servizi;
- avere precisa conoscenza dell'organizzazione dei Servizi educativi, Servizi Sociali e Servizi Sanitari di Bologna, oltre che del lavoro degli Uffici Reti dei Quartieri cittadini, per valutare, di concerto con l'Amministrazione appaltante, l'eventuale e più idoneo e coerente coinvolgimento e/o invio ai Servizi di casi di evidente o già conclamato disagio.

Il profilo professionale del sociologo dovrà avere documentata esperienza in materia di analisi, studio e monitoraggio del mutamento dei fenomeni dei consumi nel settore delle dipendenze patologiche da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo aventi per target gli adolescenti e i giovani di età compresa tra gli 11/12 e i 18/19 anni.

#### **Monitoraggio delle attività valido per entrambi i lotti**

Al soggetto aggiudicatario sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report che saranno inviati a UI Salute e Città Sane. Al termine delle attività per ogni anno scolastico di riferimento sarà inviato un report finale.

In questo specifico contesto con il termine monitoraggio si intende l'osservazione sistematica dei processi di erogazione dei contenuti, degli aspetti metodologici e dei risultati quantitativi e qualitativi (output) delle azioni.

Per quanto riguarda il monitoraggio si intende, come minimo, la produzione e consegna dei seguenti documenti:

- Report bimensile in grado di dar conto: delle prestazioni fornite, delle risorse utilizzate, del numero di

ragazzi coinvolti, del numero di insegnanti e genitori contattati, oltre alla descrizione di eventuali situazioni problematiche riscontrate e dell'eventuale invio ai Servizi educativi, Servizi Sociali o ai Servizi Sanitari (il report deve essere consegnato entro il giorno 10 di ogni mese per il lavoro svolto nel mese precedente);

- Relazione relativa all'anno scolastico terminato, che fornirà i dati quali-quantitativi relativi al numero complessivo degli interventi effettuati per tipologia di target (studenti, genitori, insegnanti e comunità allargata); al complesso delle azioni messe in campo con individuazione degli strumenti utilizzati; l'analisi sociologica dei fenomeni di consumo riscontrati; le eventuali modifiche in corso d'opera apportate all'erogazione del servizio, previa intesa con il Comune di Bologna; le risultanze qualitative sulla aumentata conoscenza del fenomeno relativo alle dipendenze (tramite questionari ad hoc);

- finalizzato a fornire anche elementi descrittivi/qualitativi dell'attività svolta, contenente informazioni sulle seguenti tipologie di dati:

1. caratteristiche degli utenti (target);
2. caratteristiche delle prestazioni;
3. indicatori di risultato relativamente alle attività svolte;
4. segnalazione di elementi di criticità e soluzioni proposte/adottate;
5. modalità di contatto con consumatori/frequentatori;
6. Uffici di Quartiere/Associazioni del territorio coinvolte nella costruzione di azioni specifiche territoriali.

La relazione sarà redatta secondo uno schema tipo che verrà fornito dal Comune di Bologna, prima dell'avvio del servizio, e dovrà essere consegnata entro e non oltre il 20 luglio di ogni anno scolastico; inoltre dovrà essere fornita una relazione - con le medesime caratteristiche precedentemente illustrate - specifica entro e non oltre il 31.12.2023 per le attività svolte aventi ad oggetto specifico la prevenzione al gioco d'azzardo patologico.

Prima dell'avvio delle attività, l'aggiudicataria dovrà concordare con la UI Salute e Città Sane le modalità operative con cui realizzare il monitoraggio, gli strumenti e i formati da utilizzare.

Nell'ambito del processo di miglioramento continuo del servizio del presente affidamento, avviato dal Comune di Bologna anche attraverso il coinvolgimento di Enti terzi specializzati in monitoraggio di processi e di prodotti sociali e sanitari posti in essere da Enti pubblici, l'appaltatore si obbliga a condividere un percorso di monitoraggio e verifica dell'erogazione del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto anche con soggetti terzi individuati dall'Amministrazione Comunale.